



## COMUNICATO STAMPA

### FAKE

#### L'AUTOMOBILE TRA ORIGINALITÀ E CONTRAFFAZIONE

*Un convegno sui temi del contrasto alla contraffazione e della tutela del brand italiano ha inaugurato la mostra realizzata dal MAUTO in collaborazione con l'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli*

Torino, 28 giugno 2022 - Il fenomeno della contraffazione - ovvero della “riproduzione illecita di un bene e la relativa commercializzazione in violazione di un diritto di proprietà intellettuale e/o industriale” - colpisce significativamente il sistema produttivo e rappresenta un moltiplicatore di illegalità. Nel mondo del collezionismo di automobili d'epoca, dove il valore delle vetture storiche registra tassi di crescita paragonabili a quelli delle opere d'arte, i casi di contraffazione sono sempre più numerosi. Gli esperti di automobilismo storico e le aziende costruttrici sono impegnati nella ricerca di nuovi strumenti e tecnologie in grado di supportare l'individuazione dei falsi e la tutela dell'autenticità.

Questo il tema del convegno organizzato oggi dal MAUTO in collaborazione con l'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli: tra gli ospiti, Cristiano Bolzoni – Manager di Maserati Classiche, Roberto Giolito – Stellantis Head of Heritage, Barbara Herlitzka – External Affairs Manager Martini & Rossi S.p.A., Adolfo Orsi – Storico dell'Automobilismo, Paolo Rezzaghi – Brembo Intellectual Property Rights Manager, Tomaso Trussardi – Chairman and CEO “Fast Cars Slow Food” e Membro del CDA Trussardi.

Una tavola rotonda per riflettere sui temi di tutela del patrimonio artistico, del design e della moda con un focus sulla contraffazione delle automobili, sia d'epoca che di produzione contemporanea.

A seguire, *opening* della mostra *FAKE*.



*L'automobile tra originalità e contraffazione è aperta fino a domenica 28 agosto.*

La contraffazione rappresenta una minaccia per le imprese, i consumatori e l'economia del nostro Paese e reca allarme sociale, ledendo contemporaneamente la fede pubblica, l'ordine economico, la salute e la sicurezza dei consumatori. Se i prodotti maggiormente contraffatti riguardano il settore dell'abbigliamento, degli accessori e delle calzature, il settore dell'automobile non ne è affatto esente, anzi.

Nel 2021 l'Agenzia ADM ha sequestrato – complessivamente tra autoveicoli, ciclomotori e le loro parti accessorie - oltre 36.000 pezzi contraffatti, con un incremento rispetto all'anno precedente di circa il 300%.

*“Nell'esercizio delle sue numerose funzioni, - ha dichiarato il Direttore Generale dell'Agenzia delle Accise Dogane e Monopoli, Marcello Minenna - ADM è impegnata nel contrasto dell'illecito e della piaga della contraffazione che colpisce i settori merceologici dell'economia sana del nostro Paese. Un fenomeno che non risparmia nemmeno il collezionismo delle auto d'epoca a cui il tempo attribuisce un valore economico importante e nello stesso tempo un valore legato alla produttività e all'ingegno di chi ha fatto la storia della Nazione. L'Agenzia contrasta l'italian sounding e il falso made in Italy, un mercato di proporzioni economiche elevatissime che crea un danno all'economia del Paese, qualifica reati, riciclaggio, criminalità organizzata. I nostri funzionari impiegati nelle operazioni di antifrode svolgono un lavoro che si sviluppa essenzialmente su due direttrici: una basata sull'analisi di valutazione dei rischi per il transito in alcune rotte commerciali, l'altra attraverso l'utilizzo dei nostri laboratori chimici in grado di analizzare con sistemi all'avanguardia la composizione delle merci sottoposte a controllo.”*

*“Il MAUTO – ha dichiarato Benedetto Camerana, Presidente MAUTO - mette al centro dei propri valori la tutela dell'autenticità dell'automobile storica, come principio culturale che riteniamo cruciale. Il termine AUTENTICO è da noi interpretato in senso letterale: perché la contraffazione talvolta si nasconde in dettagli non originali, oppure riguarda modificazioni che in passato sono state giudicate marginali o secondarie. A nostro parere oggi l'autenticità deve dialogare con la trasparenza e con un'accurata ricerca storico-scientifica e con l'ausilio delle tecnologie più avanzate: eventuali integrazioni successive devono essere esplicitate e possono essere valore storico di un'auto non più completamente originale. Per affermare l'approccio storico-scientifico che caratterizza l'operato del MAUTO e del suo Centro di Restauro e in collaborazione con ADM presentiamo la mostra FAKE, dove sono esposti alcuni*

*esemplari di "Ferrari" contraffatte, che incarnano un danno inaccettabile per un marchio che rappresenta l'Italia nel mondo, di cui vengono evidenziati gli aspetti illegali, a fianco di vetture originali di cui viene esaltato il valore storico. La condanna incondizionata della contraffazione è espressa da un allestimento che mette in scena il giudizio punitivo nei confronti di chi ha progettato e prodotto il falso. In modo plateale abbiamo esposto anche il "cubo" simbolico di un'auto distrutta in una pressa e abbiamo concordato con ADM che uno dei falsi esposti sarà demolito alla fine della mostra".*



